Anno IV. Udine - Lunedì 15 Febbraio 1886 N. 39.

ABBONAMENTI
Udine a domicilio e nel Regno
Anno L. 16
Semestre » 8
Trimestre » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 26
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —
Un numero arretrato Centesimi 10

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

Politico - Amministrativo - Letterario - Commerciale

INSERZIONI
Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 5

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Daniele Manin, presso la Tipografia Bardusco | Si vende all'Edicola e alla cartoleria Bardusco

IL MINISTERO DELLO SFASCIAMENTO

Le sorti del Ministero non sono certo delle più liete, e prossima è la battaglia che può decidere della sua sconfitta.

Il Ministero Depretis può definirsi quello dello *sfasciamento*, in quanto che, con la sua azione deleteria egli non ha fatto che iscompaginare l'edificio della vera sinistra, di quella sinistra che doveva e poteva essere l'*instauratio ab imis* della vita politica ed economica della nazione.

Invece, che ha fatto Depretis? Dopo aver sagrificato, l'un dopo l'altro gli uomini del suo partito, perfino i più temperati fra essi, si è mai mano accostato alla destra; talchè oggidì possiamo dire come non avvenuta ne' suoi effetti la famosa rivoluzione parlamentare del marzo 1876.

Ma Depretis non ha fatto infine che creare intorno a sè dei malcontenti: egli ha disgustato tutti, e nessuna maraviglia quindi che egli sia divenuto spiacevole a amici e nemici insieme.

Per quel che riguarda il governo interno del paese, giammai sotto ai tempi del più feroce dispotismo della vecchia destra accaddero fatti di servilismo indegni e di sommissioni pari a quelli che illustrarono così sinistramente la dittatura del Mago di Stradella. Arresti per dimostrazioni innocue, veti stupidissimi, quasi antipatriottici per erezioni a lapidi pei caduti combattendo per la patria, — scandali nell'amministrazione della giustizia, sentenze e condanne che sollevarono l'esecrazione universale; processi di cospiratori che finirono in farse ridicolissime; carrozzoni finanziari ed altro ancora che troppo lungo sarebbe lo enumerare.

Ma e che dire poi dell'enorme disavanzo ormai inconfutabilmente accertato di 78 milioni?

Le inconsulte, improvvide, assurde spedizioni d'Africa, non furono che una ardita manovra preparata dai banchieri, d'accordo col Depretis per gettar polvere negli occhi all'ingannata nazione, e ognuno vede a che servono mai le conquiste di Massaua, se non a far morire di febbri i nostri bravi soldati, condannati ad una inazione forzata, esposti fors'anco a pericoli gravissimi da un giorno all'altro.

Ma, e la perequazione, si dirà da taluni? Non è forse benemerito il Ministero Depretis di aver assicurato alla Nazione, tal cosa che ne' suoi voti stava da tanto tempo? Illusioni! L'hanno dimostrato gli uomini più competenti: la perequazione pria che sia tradotta in fatto, la dovremo attendere la miseria di un mezzo secolo, e allora chi vivrà vedrà.

Insomma governo di manette all'interno, disillusioni continue, e schiaffi all'estero; — l'immoralità eretta a sistema: ecco i frutti della politica depretina.

Ma il mal giuoco dovrà egli pur una volta o l'altra finire. Cadrà e non questo edifizio da ogni parte roso e corroso? Cadrà, ma e, poi?

Ecco il gran problema direbbe Amleto. Caduto Depretis, chi gli succederà? Su di ciò, e sulle future possibili probabilità, discorreremo a miglior agio.

Quel, che importa è che il paese si svegli, si raccolga, si rianimi, s'imponga.

I veri, sinceri liberali di tutte le regioni d'Italia, scopo è che raccolgano in *fascio fortissimo* le loro forze, si organizzino, si disciplinino seriamente.

Alla marea del trasformismo dessi opporre l'argine formidabile del progresso, disposto a procedere innanzi a qualunque costo.

Sentimento e Sentimentalismo

Sentimentalismo è voce nuova e non bella che vien accolta con frequenza nei discorsi e su pei giornali, accolta in sensi diversi e persino talvolta scambiata con *sentimento*. E questa pure si dice, spesso e si scrive a proposito ed a sproposito; pochi giorni or sono fu usata non propriamente da un illustre patriota italiano, sul banco dei Ministri. Vogliamo oggi intrattenere un poco i lettori del *Friuli* sulle due parole: lo faremo colla consueta franchezza e senza la più lontana pretesa di buttar giù una lezione.

Il *sentimento* non è facile a definirsi. Diciamo subito che non deve adoperarsi il vocabolo che a significare un'idea generosa e plausibile. Il *sentimento* è viva e delicata attitudine dell'anima ad accogliere intensamente gli affetti: onde la tendenza all'altruismo, all'abnegazione e a quanto vi è al mondo di più alto e gentile. È il cuore che getta i suoi caldi raggi sulla mente, e questa così s'invigorisce, si disciplina e induce l'uomo a percorrere senza jattanza e senza paura la via maestra del bene. Nel *sentimento* è sempre la sincerità, sempre il coraggio, può essere anche l'audacia; non è mai difetto di raziocinio. *Il sentimento, che è la sanità morale, è, più o meno gagliardo,* in tutti coloro che non sono corrotti, che hanno sempre dinanzi a sè stessi la nobiltà della natura umana. Senza *sentimento* non è vita civile che non sia la negazione assoluta della fraternità e del reciproco ajuto; ma sì un abbietto *utilitarismo*, il culto feroce dell'interesse e del piacere dei sensi, la morte e la derisione di qualunque ideale: gli uomini, in onta a una divina sentenza, rinnegano la loro missione sulla terra, e *vivono di solo pane*.

Altra cosa è *sentimentalismo*, e non è mai cosa buona. Ma è pur necessaria una distinzione. Vi è un *sentimentalismo* di mala fede, che è l'affettazione o anche la finzione del *sentimento*, e cioè la parte di chi vuol *parer di sentire*, sia per vanità o sia per qualche altro scopo egoistico e vile: un gioco del resto, che suol durar poco, fortunatamente, perchè il corvo che si pavoneggia è tradito dalla sua stessa gracchiata. E v'ha un altro *sentimentalismo* pur deplorevole, ma di buona fede almeno, e cioè un modo passionato ed irrazionale di intendere e di apprezzare la vita individua e collettiva, specie per quanto tocca agli affetti: e deriva da mancanza di studi, da ingenita debolezza psichica o da una tal quale morbosa femminilità, per cui uno prescinde dalla pratica e non vede gli aspetti molteplici delle umane cose.

Il *sentimento* e il *sentimentalismo* possono essere, e sono, oltrecchè nei privati rapporti, nella letteratura, nell'arte, nella politica, nella religione. Badiamo a distinguerli! E, poichè ci è venuta alla penna la parola *letteratura*, notiamo, senza uscire di tesi, che brilla adesso in Italia uno scrittore che se non è, nè conterà, fra gli spiriti magni del Parnaso nazionale, è però, oggi innegabilmente il primo dei nostri poeti e dei nostri critici. *Ebbene, la grande efficacia del Carducci, e non potrebb'essere altrimenti, non deriva* soltanto dall'ingegno eletto e vivace e dalla vasta dottrina: deriva dal *sentimento*. È in nome di questo ch'Egli, inneggiando a Virtù, combatte ardito e convinto, colla sferza della censura e coll'aculeo della satira i traviamenti degli uomini; *è in forza del sentimento ch'Egli si avventa contro* il *sentimentalismo*, contro lo scetticismo, contro l'apatia, onde, in questi tempi meschini, tante e tante anime sono inquinate e sgomente.

A noi pare che la bisogna stia proprio in questi termini e, passi il bisticcio, ci pare che ci paia bene.

P. Bonini.

Gl'Italiani del Trentino

Come tutti sanno, consenziente il *nostro alleato* di Vienna, l'elemento tedesco del Tirolo cerca di guadagnare terreno nelle valli trentine, per *germanizzarle*, impiantando scuole tedesche.

Ora i trentini, che, come i triestini, non hanno alcuna intenzione di lasciarsi germanizzare, stanno fondando una associazione per proteggere e mantenere incolume la nazionalità italiana.

A questo proposito leggiamo nell'ottimo *Raccoglitore* di Roveredo, organo benemerito del partito italiano:

« Annunciamo con viva soddisfazione che di questi giorni furono diramati gli inviti per la costituzione dei singoli gruppi locali i di cui rappresentanti saranno, a norma *dello* statuto, convocati nella sede centrale di Roveredo, per la definitiva elezione della giunta centrale pel triennio 1886.89.

« Il Comitato promotore ebbe cura di scegliere nelle singole città, borgate e paesi, persone ben note per caldo e illuminato patriottismo e per la loro coltura, e i loro nomi ci sono caparra che esse, accettando l'onorevole incarico, lo disimpegneranno con energia e calore pari alla nobiltà del compito loro assegnato.

« Smesso finalmente ogni indugio, dal fondo delle valli fino sull'erte dei monti ci salderemo in una indissolubile catena; poveri e ricchi ci stringeremo a mille sotto la gloriosa bandiera della nostra italianità, preziosissimo dono largitoci da Dio e che poi difenderemo con ogni mezzo legale, con tutte le forze.

« Da questa lotta forse riusciremo con risultati non infecondi: — un nostro ben noto deputato rispondeva, non sono molti giorni, alla *folla* che lo acclamava: che Iddio non può abbandonare il suo popolo, e noi abbiam ragione di sperarlo, perchè sono per noi il buon diritto e la santità della causa.

« Biche i nostri avversari lo sappiano. »

Noi mandiamo un saluto ai valorosi trentini, e ci auguriamo che i loro sforzi siano coronati dal più splendido successo.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 13. — Pres. Biancheri.

Francica svolge l'interrogazione sua e di Garibaldi sull'applicazione della legge di risarcimento ai danneggiati politici *delle provincie napoletane e siciliane*, votata il 15 giugno 1883.

De Pretis risponde che le commissioni lavorarono alacremente; la napoletana alla fine del 1885 aveva già distribuite **809 mila lire**, la siciliana aveva soccorso **445** danneggiati oltre ad un elenco di altri **150** i cui relativi decreti furono firmati dal Re pochi giorni indietro.

Francica prende atto.

Napodano svolge la sua interpellanza sulle condizioni in cui si trova la magistratura, e sulle cause che possono menomarne l'indipendenza.

Tajani dimostra che la decadenza della magistratura dipende da mali organici cui occorrono rimedi organici. A tale scopo ha presentato un progetto pel riordinamento dell'organico giudiziario.

Panattoni svolge la sua interpellanza sulla illeggittima sostituzione dei funzionari di pubblica sicurezza nelle competenze ed attributi della magistratura e, intorno ai rapporti tra l'autorità giudiziaria e l'autorità politica.

Lo invita a denunziare fatti e nomi speciali e non mancherà, occorrendo, di provvedere.

Panattoni replica deplorando l'abbassamento del livello della magistratura.

Il presidente lo richiama all'ordine.

Panattoni constatando che si toglie al deputato la libertà di parola, vi rinunzia.

Orsini svolge la sua interpellanza sulla possibilità di tenere un'esposizione mondiale a Roma nello stesso anno che si inaugurerà il monumento a Vittorio Emanuele.

---

4 APPENDICE

FAMILIA CONSOLATRIX!

STORIA VERA

« Per quanto mia figlia ed Enrico possano esser felici nel matrimonio, pure quella gioia spensierata, quei cari piaceri *ingranditi tanto dall'immaginazione* infantile, la felicità insomma di quei giorni non li ritroveranno mai più. Ed io passeggerò solo per i viali di quella villa, dove tutto mi rammenterà la mia cara figliuola! rivedrò quella vasca, attorno alla quale l'ho veduta tante volte correre; quelle ajuole dove coglieva sempre i fiori, que' prati dove si divertiva tanto, quei rustici sedili ove passava ore intere al lavoraco, all'ombra de' frassini o delle querci del bosco.

« Qui, dirò tra me, mi sedevo tante volte accanto a lei, leggendo i miei giornali di Parigi; mentre essa alzava di tanto in tanto gli occhi dal ricamo per chiedermi un bacio. Più là, gelosa de' miei studi, delle mie meditazioni, che mi impedivano di pensare a lei, mi toglieva dolcemente di mano i libri, la carta, la penna, dicendomi: — Perchè, cattivo, vuoi rovinarti così la salute? godi un poco anche tu di questo tempo così bello, di quest'aria pura, di questo cielo sereno. — E mi conduceva in giardino, per farmi ammirare la bellezza della campagna......

« Ebbene tra un mese anche questo sarà finito: non vi sarà più che Enrico che occuperà tutti i suoi pensieri. Bisogna però che sia così..., è bene, è necessario che sia. Ogni sacrifizio che facciamo per i nostri figliuoli, sia una nuova prova dell'amore immenso che vogliamo loro ».

A dì 23 aprile 18....

« Enrico viene tutte le sere in casa, e vi si trattiene fino a tardi. Maria è contenta, contentissima, perchè di qui a quindici giorni essa sarà moglie del suo amico d'infanzia e contessa di Clèves. E non lo vedo anch'io ch'essi s'amano ogni giorno di più? Una delle due: o Enrico è cangiato affatto, o io non riconosco più in lui il giovane leggiero che non sapeva parlar d'altro che di carte, di cavalli, di teatri e di cacce. Se non ha acquistato grande abilità nel *mascherare* i propri sentimenti, mi sembra divenuto un'altro uomo affatto; uomo serio, positivo da affidargli insomma una figliuola. In ogni modo ho creduto bene chiamarlo nel mio studio, e di dirgli ciò che dissi press'a poco a Maria. Egli m'ha promesso molte belle cose; ma non potrà mantenerle, se non spezza a poco per volta i vincoli che lo tengono ancora unito con quegli uomini, che metteranno in ridicolo il suo amore alla moglie, la sua onesta condotta, le gioie della famiglia. Ecco il pericolo maggiore d'Enrico; per evitare il quale gli fa d'uopo il coraggio di schierarsi addirittura con gli uomini *onesti*, e non temere il ridicolo e il disprezzo, che quando viene da certa gente fa onore.

« Enrico avrebbe intelligenza; ma come l'ha coltivata? I suoi studi si limitarono alla lettura di Kock e di Sue, o a qualche pagina dell'*Emilio* e della *Pucelle*: ora l'intelligenza sola non basta: bisogna svilupparla, nutrirla di forti studi; e se è pur troppo vero che alla età del fidanzato di Maria il meglio della gioventù è passato, v'è sempre tempo bensì di studiare; di dedicarsi alla risoluzione dei gravi problemi che agitano la società, divisa ne' due campi che prima o poi verranno a battaglia campale. Di fronte all'invidia amara e piena d'odio di chi soffre, sta, per mala fortuna, l'egoismo spensierato, la dissipazione stupida del denaro di molti che godono: accanto all'operajo onesto e laborioso sta il giacobino e il settario, come pure accanto al ricco prodigo ed egoista v'è l'uomo che sa conservate le sue fortune, il ricco benefico, il benemerito cittadino. La questione sociale s'aggira intanto tra le file degli uni e degli altri, minacciando rovesciar tutto, *regni imperi*, leggi, governi; ebbene se è stimolato, come dicono dall'ambizione di farsi strada; se Enrico ha cuore ed ingegno, che bel campo sarebbe per lui lo studio d'un problema, a cui poco o nulla pensa, e destinato ad esser risoluto in un tempo non molto lontano!

« *Essere in un modo o nell'altro utile sempre alla società*; ecco ciò che gli ho inculcato: ritener l'ozio un delitto; la ricchezza un dono della Provvidenza, un modo di venire in aiuto de' diseredati, di rasciugar le lacrime di coloro che soffrono ».

Addì 10 maggio 18...

« Grazie a Dio, il corredo della mia figliuola è quasi terminato; di modo che nel breve spazio di tempo che ci divide ancora dal 15 maggio spero che tutto *sarà pronto*; quindi Maria avanti quel giorno potrà accomodarlo ne' bauli da viaggio e portarlo con sè a Montréal; ove pare che vogliono passare il primo mese di matrimonio.

« Avendo sentito dire che Enrico aveva qualche debituccio, l'ho chiamato presso di me, mostrandogli il mio desiderio che per il giorno della scritta egli gli avesse pagati. M'ha promesso di farlo; per non trovarsi nel caso, come gli facevo osservare io, che le prime visite di nozze fossero quelle dei creditori. Per fortuna Maria non ne sa nulla, ed è bene che non lo sappia.

« Come sono contenti quando parlano della felicità che si ripromettono nella quiete della campagna! quando parlano di campi, di fiori, di prati, rallegrati dall'incanto della primavera e dalla poesia del loro amore! »

Addì 15 maggio 18..., ore 4 di mattina.

« Ieri sera fu firmato il contratto matrimoniale tra Enrico e Maria: domattina vi sarà il matrimonio religioso e quindi l'atto civile. Dopo colazione gli sposi partiranno per Montréal, accompagnati dalla mia benedizione e dai voti più ardenti *che possa fare* il cuore d'un padre.

« Così vicino a separarmi dalla mia figliuola, comincio a sentire quanto mi costa questo distacco...

« Quando ieri sera Maria, finita la scritta, venne a darmi un bacio prima d'andare a letto, le lacrime da tanti giorni rattenute minacciavano erompere impetuose: mi feci però tanta forza da dominarmi; non volevo rattristare neppure un istante col mio dolore la gioia di quella cara creatura ».

A dì 17 maggio 18...

« Maria ed Enrico, i miei cari figliuoli, sono finalmente partiti. Gli ho accompagnati alla carrozza da viaggio; gli ho baciati e ho detto loro: — Siate felici! — Maria, nel dirmi addio, ha dato in un dirotto pianto: era naturale; essa mi voleva bene, non poteva dunque distaccarsi dal suo povero babbo senza versare una lacrima.

« Essi sono marito e moglie: saranno felici? Dio lo voglia; e faccia ricader piuttosto sul mio capo i dispiaceri che riserbasse a quelle due creature che si dividono il mio cuore. Saranno *felici*? Ecco il grande summa del *matrimonio*: la felicità reciproca. Ma questa non esiste se non nella coscienza del dovere, dell'amore e della stima dell'uno verso dell'altra; onde voglio supporre che Enrico e Maria s'ameranno, si stimeranno sempre; poichè tra marito e moglie la stima senza amore non basta: come pure l'amore senza stima non è che un fuoco fatuo, una fiamma che brilla di luce passeggiera e al primo soffio si spegne.

(Continua)

Grimaldi risponde che il governo non esclude la possibilità, ma non può prendere impegno.

Ferrari Luigi svolge l'interpellanza sua e di Marcora sui criteri coi quali il Ministro per l'interno giudica le conseguenze della ritardata approvazione del progetto di riforma della legge comunale provinciale. Accenna alle parti principali della riforma che dovrebbero essere stralciate dal complesso della legge.

Depretis non ammette lo stralcio. La legge deve esser discussa nel suo complesso. Il governo intende mantenere fermi tutti i concetti fondamentali della riforma. Desidera che le elezioni generali facciansi dopo l'approvazione della riforma della legge comunale e provinciale. Fra pochi giorni chiederà insistentemente che sia discussa. — Se la Camera ricusasse, il Ministero riserverebbesi la sua libertà d'azione.

Ferrari prende atto.

Ricio svolge la sua interrogazione sulle istruzioni date dal governo alla commissione istituita per l'applicazione dell'art. 20 della legge 27 aprile 1885.

Genala rammenta le sue dichiarazioni che non avrebbe emesso un chilometro del mille, *senza* ponderare comparazioni *fra* le domande. Queste essendo numerose, la commissione abbisogna di tempo. Alla domanda se nella distribuzione dei 1000 chilometri terrassi conto delle provincie meno provviste, risponde affermativamente.

Levasi la seduta alle ore 7.10.

In Italia

Per Maurizio Quadrio.

Sabato nelle sale della Confederazione operaia di Genova coll'intervento di tutte le associazioni democratiche, si commemorò l'anniversario della morte di Maurizio Quadrio. Parlò splendidamente il prof. Grasso. Si votò un ordine del giorno protestante contro l'intervento dell'Italia nella dimostrazione navale contro la Grecia, e invitante Aurelio Saffi a promuovere un'agitazione in tutta l'Italia contro tale politica.

I debiti dell'Italia.

Secondo il prospetto apparso nella *Gazzetta Ufficiale*, si ha questo riassunto dei debiti del Regno d'Italia: — capitale corrispondente alle varie specie di rendita vigente:

Gran libro	9,048,086,169,66
Rendite da trascrivere nel gran libro	8,896,540.05
Rendita in nome della Santa sede	64,500,000.—
Debiti inclusi separatamente nel grande libro	537,282,870.75
Contabilità diverse	338,815,628.65
	9,992,581,218.15

La salute pubblica a Padova e in Provincia di Padova.

Il Municipio comunica ai giornali di Padova in data di sabato.

Dei due casi in corso, uno è in via di miglioramento, l'altro stazionario.

Ieri fu denunciato un altro caso in un fanciullo di 9 anni in città; e questa mattina ne abbiamo altri due al Bassanello (dei quali uno con esito letale) ed altro a Volta Barozzo.

La Prefettura poi comunica:

Questa mane (sabbato) denunciati tre casi sospetti di cholera a Teolo, avvenuti due nel giorno 11 p. p. ed uno ieri.

Inoltre il municipio comunica in data di ieri.

« Dal mezzogiorno di ieri al mezzogiorno d'oggi nessuna denuncia. Dei casi precedenti, un morto nel suburbio ».

All'Estero

I torbidi d'Inghilterra.

Leicester 12. I disordini continuarono durante tutta la serata. La polizia locale fu rinforzata da quella delle città vicine; ma la situazione è talmente grave che i magistrati domandarono l'invio di truppe.

Londra 13. La polizia di Leicester rinforzata disperse i rivoltosi senza soccorso delle truppe.

Vennero fatti 27 arresti. I padroni fecero alcune concessioni e proposero ad un arbitrato i punti in litigio.

Londra 13. Il governo nominò un comitato d'inchiesta sui disordini di Londra.

Assicurasi che decise di non prendere alcuna misura contro i capi socialisti autori dei discorsi violenti del Trafalgarsquare.

Londra 14. Essendo corsa la voce che una riunione doveva tenersi ieri nel pomeriggio a Hydepark, si sono formati gruppi di curiosi; si osservavano pure parecchi vagabondi; la polizia potè mantenere la circolazione. Nessuna riunione.

In Provincia

Aviano, *14 febbraio.*

A completare la storia telegrafica di questo Comune, trovo opportuno il raccontare come alla seduta decisiva assistevano soltanto due persone civili gli altri essendo tutti villici.

Nessuna meraviglia quindi se l'ufficio telegrafico sarà relegato in una recondita e deserta via, mentre in ogni paese, ove domina il buon senso, tali uffici vengono posti nel miglior centro possibile.

Nel caso attuale si è voluto favorire una sola persona a scapito dell'intero paese e con danno delle finanze comunali.

La generosità è bella dote dell'animo se esercitata colla propria saccoccia, è molto discutibile e pelosa se fatta coi danari degli altri.

Da quanto si dice l'impiegato postale avrebbe già percepito un assegno di lire 200 per istruirsi, ma questa istruzione è ancora di là da venire, epperò camminando di questo passo avremo l'ufficio telegrafico nel secolo venturo. L. O.

Aviano *14 febbraio.*

Trovandomi giorni fa a Pordenone ho sentito fare le più grandi meraviglie per l'inconsulto procedere di questo comunale consesso in argomento telegrafico.

Si dice infatti: Come può un consiglio non accettare e gradire una generosa proposta che procura al paese un grande e pronto beneficio! beneficio che pochi comuni hanno la fortuna di fruire!

A tali domande non si può dare adeguata risposta se non deplorando la cecità fenomenale degli attuali governanti locali, che germinati appena fanno rimpiangere i *nonni*.

Voglio ora citare un fatto di qualche gravità e sfuggito a quei signori come un nonnulla.

Battendo ogni via perchè la generosa proposta non arrivasse al consiglio, si pensò bene d'incaricare persona affinchè officiasse il giovane telegrafista a ritirare la sua offerta.

Ma il giovane rifiutò sdegnosamente l'insano consiglio e dimostrò l'animo suo superiore a coloro che progettarono la bambinesca ambasciata.

Ora il resto si sa; la generosa proposta venne respinta da due civili e otto villici.

Il rimanente della falange civile se ne stette a casa, per *tema forse* di un compromesso e forse per non scoprire il fianco.

Il coraggio civile non è pane per ogni dente. L. O.

Sutrio, *12 febbraio.*

L'on. Coppino ha nominato una commissione affinchè studi il modo più opportuno per introdurre il lavoro manuale nelle scuole elementari. Grandi e molteplici sono i vantaggi che s'avranno da questo insegnamento. Fra i principali è quello di dirigere e sviluppare la naturale attività dei fanciulli e di svolgere gradatamente le *funzioni* intellettuali. Da questi esercizi risulterà una varietà *nell'insegnamento, cotanto* necessaria per rompere la monotonia della noiosa lettura, per i bambini, del continuo scrivere ecc; solleveranno quindi lo spirito da una troppo intensa occupazione. Come utilità pratica avranno lo scopo di famigliarizzare i figli del popolo cogli strumenti che dovranno maneggiare un dì nelle officine. Nè per questo s'intende di cambiare la scuola in una bottega, perchè questi esercizi sono diretti ad un fine puramente educativo, per l'istessa ragione che la ginnastica non ha di mira di fare degli atleti, sibbene di svolgere le potenze fisiche in armonia colle morali ed intellettuali. Il maestro poi avrà opportunità di rendere concrete le cognizioni apprese astrattamente; così ad esempio: la malleabilità, la divisibilità ecc. si faranno praticamente osservare distendendo una lamina di ferro, limando un metallo ecc.

Infine quest'insegnamento servirà di anello di congiunzione fra i giardini d'infanzia e le scuole elementari (tema svolto lo scorso autunno dall'infaticabile cav. Mora R. Ispettore scolastico alle conferenze pedagogiche tenute in Cividale).

Per cui questi lavori, intreccio, piegatura e taglio della carta, traforo, disegno, plastica, *saranno* la continuazione degli esercizi fröbeliani, colla differenza che *saranno* volti a fine maggiormente istruttivo ed educativo.

La Francia ci ha preceduto in questa innovazione pedagogica.

Annibale M.

Un fulmine a ciel sereno colpiva questa mane l'egregia famiglia Turchetti d'Adorgnano.

Andrea Turchetti negoziante e possidente di qui, uomo stimato, amato da quanti ebbero l'onore d'avvicinarlo, benefattore generoso, colto da improvviso malore venne trovato cadavere sul suo letto alle *ore* 8 *ant.*

E come potrei descrivere lo schianto del cuore che deve aver provato il mio carissimo amico Luigi, cui era riservato il ben triste ufficio di constatare la morte del padre? E tu o mio amatissimo Giovanni come potrai sopravvivere a tanta jattura?

A te amico d'infanzia *ed alla* addoloratissima famiglia mando le più sincere *condoglianze,* e siccome per tali sciagure non havvi parola di conforto, non posso altro in questa catastrofe, che unire alle tue le mie lagrime.

Coraggio dunque o mio Giovanni e rassegnati alla volontà del Cielo.

Tricesimo, 14 febbraio.

G. B. Lanfrit.

In Città

Società Alpina Friulana. Questa sera, alle ore **7**, assemblea ordinaria generale della Società. L'argomento interessantissimo posto all'ordine del *giorno* ci *affida* che tutti interverranno a una seduta che può decidere dell'avvenire della Società stessa.

La seduta ha luogo nella sala del Gabinetto di lettura.

***

Nel pomeriggio di ieri abbiamo avuto il piacere di rivedere tra noi l'egregio prof. cav. Giovanni Marinelli tanto benemerito dell'alpinismo friulano. Non crediamo di andare errati asserendo che egli sia venuto appositamente per la seduta di questa *sera*.

Biglietti provvisoriamente consorziali. L'art. 7 della legge per l'abolizione del corso forzoso stabilisce che i biglietti consorziali provvisorii non presentati al cambio entro cinque anni dal 1 luglio 1881, s'intendono prescritti a favore dello stato.

Ciò che significa che chi lasciasse scorrere, il termine assegnato senza portare al cambio quei biglietti speciali antichissimi, anteriori al consorzio ed ai biglietti consorziali, ne perderebbe *ipso jure* il valore relativo.

Questo fatto può benissimo accadere, perchè il termine scade proprio in quest'anno, ed a metà dell'anno, cioè fra quattro soli mesi, e di quei biglietti ne rimangono in circolazione ancora al 31 dicembre 1885 per quasi 10 milioni.

Questi biglietti sono gli antichi della Banca Nazionale; risalgono per la fabbricazione e la circolazione al 1874 ed agli anni anteriori; sono divisi fra i tagli di lire 1, 2, 5, 10, 20, 250 e 1000.

Evidentemente molti fra essi saranno stati distrutti, ma molti devono essere ancora, *forse, nel forziere* di qualche avaro che li custodisce gelosamente, ignorando che fra poco il suo denaro sparirà, non lasciando che un frammento inutile di carta.

Se alcuno dei nostri lettori possedesse qualche biglietto di quei tagli, li porti al cambio, i biglietti buoni da l. 1000 della Banca Nazionale hanno una tinta bleu. Chi ne ha li tenga, I bianchi sono gli antichi ed è meglio cambiarli subito.

Un progetto dell'ing. Seismit-Doda. Nel giornale il *Commercio,* che pubblicasi in Milano, leggiamo che l'ing. Seismit-Doda, (figlio all'on. nostro deputato) ha pubblicato un importante studio per il accorciamento delle comunicazioni ferroviarie fra Napoli e l'Alta Italia, col quale avvicinerebbesi il Mezzogiorno all'Italia centrale e settentrionale di oltre trenta chilometri, colla spesa di undici milioni.

I nostri rallegramenti al distinto giovane.

Ballo di bambini a scopo di beneficenza. Riceviamo la seguente che siamo lieti di pubblicare:

Egregio sig. Direttore.

Quest'anno che le nostre signore hanno ben poco da pensare alle loro toilettes, per mancanza d'occasioni carnevalesche, non potrebbero invece dedicarsi un pochino a quella dei loro bambini?

E non si potrebbe fare anche da noi un ballo pubblico mascherato di bambini al Minerva, a scopo di beneficenza, magari a vantaggio dell'Istituto Tomadini?

Quale sarebbe quella mammima che ulagherebbe questo divertimento ai propri figli?

Riuscirebbe certo uno spettacolo gentile e nuovo per Udine. Sarebbe la festa del bambino agiato in vantaggio del meschino orfanello. Che bel connubio! Innocenza e carità.

Animo dunque signori di buona volontà, non sarebbe poi cosa tanto difficile da effettuarsi, specialmente se si mettessero alla testa quei due gentili che tanto propugnano per ampliare la Società del *Club Alpino,* unitamente a qualche altro, p. e. al signor Presidente della Società di ginnastica, bravissima e filantropica persona.

Signor Direttore, eccole esposta la mia idea, e se Lei crede darle l'onore della pubblicità, *gliene* sarò assai riconoscente.

Di lei dev.ma
Norina.

Pegli edifizi scolastici. La Commissione governativa dei mutui ai *Comuni per la costruzione di edifizi scolastici* ha dato voto favorevole perchè vengano accordati i seguenti mutui estinguibili in 30 anni al tasso del 2 per cento ai tre Comuni della nostra Provincia: Cividale lire 15000; Fanna lire 17500; Montenars 5800.

Revoca di Decreto. Nell'ottobre dello *scorso* anno *il signor* Pietro Baletti cancelliere alla pretura del *secondo mandamento* venne privato del soldo per 14 giorni per creduta arbitraria assenza dall'ufficio.

Siamo lieti di annunciare che, nell'ultimo bollettino *giudiziario,* tale decreto venne revocato. Le nostre congratulazioni al signor Baletti.

Nella « Domenica del Fracassa ». Nell'ultimo *numero del* citato giornale abbiamo letto una bella poesia dell'egregio nostro concittadino Angelo Tomaselli, dal titolo *Accanto al fuoco.*

Dibattito non avvenuto. Oggi doveva aver *luogo* alla Pretura il dibattimento in confronto del signor Gio. Battista Angeli per querela sporta contro lui dalla direzione della *Patria del Friuli.* Ma accomodatesi le parti, la querela fu ritirata e il dibattimento non ebbe luogo.

Il fatto d'ieri. Un calzolaio, certo Luigi Daprà, *detto Scanziche,* mentre trovavasi jeri nel pomeriggio a bere *nell'osteria del Pugliese, in piazza* San Giacomo, con un'altro suo compagno di *mestiere,* venne a parole *con esso,* ed estratto il trincetto minacciava ferirlo.

Ma prontamente s'interposero alcuni militari ivi presenti, e sotto la scorta di un vigile urbano, il Daprà fu poscia condotto in Questura.

Trasloco. La fabbrica cornici della ditta Marco Bardusco fu trasportata nel *nuovo stabilimento in Giardino dietro* le carceri.

Oggetto perduto. Dalla ruota di un brougham fu perduta oggi una sopravite.

Chi l'avesse trovata, portandola al nostro ufficio d'Amministrazione riceverà competente mancia.

CARNEVALE

La grande festa da ballo dell'Istituto filodrammatico T. Ciconi, da una brillante relazione del nostro *reporter* speciale, la di cui pubblicazione dobbiamo rimettere a domani, sappiamo esser riuscita splendidissima sotto ogni aspetto. Tutto procedette col massimo ordine non disgiunto da quella animazione, che dev'essere la nota predominante in tali feste. Ma non vogliamo dire di più; ci piace lasciare i nostri lettori *in curiosità* fino a domani.

Teatro Minerva. Grandi novità per il veglione di mercoledì a quanto si va vociferando da qualche indiscreto.

Coloro che interverranno al veglione, oltre che godere la graditissima compagnia delle nostre vispe mascherette, saranno divertiti dalle novità su ricordate che compariranno gradita sorpresa a mezzo la festa.

Molti sono le signore ed i signori di *provincia* che *interverranno* al *veglione,* essendo ormai assodato che mentre i balli dappertutto vanno perdendo di attrattive, i veglioni del nostro Minerva *sono* i più belli e *frequentati.*

Teatro Nazionale. Il veglione dato al Nazionale la scorsa notte riuscì splendidissimo tanto per il concorso di maschere quanto per il numero delle persone intervenutevi.

L'*orchestra,* come sempre, eseguì inappuntabilmente i belli e scelti ballabili, e le danze si protrassero fino alle 5 di stamane.

Sala Cecchini. Anche da Cecchini vi fu un gran concorso di gente e il ballo durò fino all'alba.

Sala del Pomo d'oro. In questa sala pure si ballò fino a giorno.

Gazzetta del Contadino, *illustrazione agricola,* il più diffuso giornale popolare di agricoltura pratica, esce 2 volte al mese in Acqui (Piemonte) in 8 grandi pagine a 2 colonne con *numerose incisioni* (oltre **100** all'anno) e con scritti di pregiati agronomi. Non costa che lire **2** all'*anno.*

L'ultimo numero contiene:

Vini raffreddati (prof. L. Nicolini) — Lavori di preparazione del terreno che si devono eseguire prima di fare l'impianto delle viti a dimora (Casati Luigi Agron.) — *Dell'erba medica (dott. D. Pinolini)* — Correzioni del letame di stalla col *perfosfato* di *calce* — I vini dell'Algeria — La novità di Ortaggi pel 1886 (con 2 incis.) — Tende per giardini (con 7 incis.) — L'allevamento dei pulcini d'inverno — Come si possa aumentare la produzione del grano — Trattamento dei fusti che hanno contenute materie grasse — Vino di Sciampagna artificiale — Ripopolamento dei fiumi e laghi — La fiera dei vini in Roma — Gli agricoltori a congresso — I fabbricati rurali — Trasporto dei grani e dei vini — Per gli enologi, commercianti ed industriali — Contro la fiossera — Cura della peronospora col latte di *calce* — *Panelli di cacapa* — *Una* modificazione ai becchi del gaz — Fabbricazione *dell'olio di legno* — *Libri in* dono — Cataloghi ricevuti — *Notizie,* Concorsi, ecc. — *Piccola Posta* — Domande-offerte — Prezzo medio dei principali *prodotti agrari nelle varie città* italiane — Annunzi.

Saggi gratis a richiesta.

Atto di ringraziamento. Io sottoscritto sento il dovere di ringraziare pubblicamente il cav. dott. Carlo Marzuttini per la felice operazione fatta a mia moglie in occasione di un parto difficile, operazione che valse a salvare la vita nonchè alla consorte, anche alla sua e mia creaturina.

Udine, 13 febbraio 1886.

Pedrioni Giuseppe.

Carlo Fabio Braida

d'anni 1 e mesi sei, idolo dei conjugi Luigi e Maria, nata Cernazai, ieri alle 3 pom., volava al cielo rapito crudelmente all'immenso affetto dei genitori degli Avi e dei parenti desolati.

I funerali seguiranno domani alle ore 9 ant. nella Chiesa Metropolitana partendo dalla via Daniele Manin N. **21.**

Viene fatta speciale preghiera per essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Udine, 15 febbraio 1886.

Una inattesa eventura ha colpito la distinta famiglia dell'ing. Carlo Braida.

Il nipotino **Carlo Fabio** unico figlio al dott. Luigi ed alla signora Maria Cernazai spirava ieri nelle ore pomeridiane dopo soli cinque giorni di malattia.

Ai desolati genitori e congiunti le nostre più sincere condoglianze che sappiamo co-divise dai loro molti amici.

B.

Al sig. dott. Luigi Braida.

Udine.

Caro Luigi,

Mentre spiavi con religiosa inquietudine il crescere del tuo primo bambino, e de' suoi rapidi progressi, nel tuo cuore di padre, o Luigi, trionfavi in silenzio, spietatamente ti venne dalla morte strappato.

Dal fiore della piccola bocca del tuo **Carluccio** raccogliesti appena il profumo della prima parola, che si chiuse per sempre.

È troppo delicatamente profondo il tuo dolore perchè la nostra voce possa consolarti, quando privato dal primo santo frutto d'amore, nell'anima senti mancarti la più dolce, la più ineffabile delle carezze.

Noi che amici godemmo, già nell'ora della tua contentezza ci sentiamo associati in quella dell'*afflizione.*

Udine, 15 febbraio 1886.

Alcuni amici.

Ufficio dello Stato Civile.

Boll. sett. dal 7 al 13 febbraio 1886.

Nascite.

Nati vivi maschi 13 femmine 8
» morti » — » 1
» esposti » — » 1
Totale N. 21

Morti a domicilio.

Angela Zillio-Cossio fu Antonio d'anni 49 casalinga — Leopoldo Perissinotti fu Francesco d'anni 69 r. pensionato — Angelo Toscano di Domenico di giorni 5 — Valentino Mauro fu Domenico d'anni 69 agricoltore — Caterina Cantoni-Plaino fu Domenico d'anni 41 casalinga — Rosa Quajattino-Calterossa

fu Giuseppe d' anni 47 casalinga — Domenico Della Rosa fu Michele d' anni 69 macellaio.

Morti nell' Ospitale civile.

Antonio Della Bianca fu Domenico d' anni 86 facchino ferroviario — Pietro Saccolino di giorni 6 — Maria Lizzi-Miotti fu Domenico d' anni 88 casalinga — Antonio Valudi di anni 1 e mesi 5 — Giuseppe Fabris fu Francesco d' anni 40 infermiere — Maria Sinigaglia-Bisutti fu Giuseppe d' anni 78 casalinga — Antonia Marussig di anni 76 ostessa.

Totale n. 14
del quali 1 non appart. al Comune di Udine

Matrimoni

Carlo Colautti agricoltore con Santa Chiarandini contadina — Giuseppe Degano facchino con Antonia Fumolo contadina — Giovanni Colautti muratore con Gemma Fortificalo casalinga — Giuseppe Feruglio agricoltore con Amalia Barbetti contadina — Agostino Modonutti negoziante con Maria Giuliani agiata — Giovanni Pasini conduttore ferr. con Maria Cainero contadina — Camillo Andreoli r. impiegato con Ernesta Ferigo agiata — Vittorio Brisighelli bandaio con Vittoria Gallussi casalinga — Giov. Batt. Pavanello impiegato daziario con Giuseppina Piliutti casalinga.

Pubblicazioni di Matrimonio esposte nell' Albo Municipale.

Luigi Quargnolo fabbro ferraio con Anna Tinone serva — Giuseppe Puppin impiegato ferrov. con Anna Molinis casalinga — Luigi Terrenati offelliere con Angela Betti serva — Angelo Cojutti falegname con Caterina Cojutti contadina — Lodovico Degano agricoltore con Maria Mattiussi contadina — Pietro Blasone cantoniere ferrov. con Rosa Driussi setaiuola — Girolamo Bergagna negoziante con Angela Ganza civile — Antonio Angeli infermiere con Elisabetta Santin-Tonon contadina — Giovanni Damiani fornaio con Antonia Magrini sarta — Carlo Sbobino agricoltore con Virginia Toniutti contadina.

Varietà

La madre dei cinque figli in una volta. Su questo fatto straordinario la *Nazione* di Firenze reca:

Nell' Ospizio di maternità, Maddalena Sensini, del comune di Pergine, d' anni 32, incinta da sette mesi, si sgravava felicemente di cinque figli, tre maschi e due femmine.

Il primo nato vide la luce all' una e quindici pom., il quinto all' una e trentacinque minuti, ognuno di cinque in cinque minuti; ambedue i sopraindicati hanno cessato di vivere; gli altri tre fino a ieri vivevano.

Le condizioni della puerpera sono buonissime. Per quanto la Sensini non fosse al termine della gravidanza, pure i nati sono ben formati, ed in tali condizioni da mostrare uno sviluppo assai significante.

Notiziario

La perequazione al Senato.

Roma 14. Oggi si è adunata la giunta del Senato per l' esame della legge di perequazione.

La giunta elesse presidente Saracco e segretario Finali, dopo di che proseguì l' esame del progetto che finora non incontra serie obbiezioni. La Giunta passerà fra breve alla nomina del relatore.

È opinione di molti che la discussione della legge al Senato possa cominciare prima della fine del mese.

La discussione finanziaria.

La discussione finanziaria alla Camera credesi comincierà giovedì.

Il credito fondiario.

Giovedì verrà firmato il decreto per la nuova emissione delle cartelle fondiarie della Banca Nazionale.

Legazione apostolica in China.

Il papa nominò una commissione di cardinali per studiare il progetto d' istituire una legazione apostolica nella China. Tutti i vicari apostolici nella China sono stati invitati a dare il loro parere sulla faccenda.

Magliani dà schiarimenti.

Alla riunione odierna dell' ufficio centrale del Senato per la perequazione intervenne il ministro Magliani per dare schiarimenti su vari quesiti e sulle conseguenze finanziarie della riforma ai bilanci dei comuni e delle provincie.

È probabile che il sen. Lampertico venga nominato relatore per questa legge.

Per giustificare una spesa.

La *Stampa* conferma che la giunta generale del bilancio ha chiesto nuovi documenti al governo per giustificare la spesa di 28 milioni fatta nelle costruzioni ferroviarie.

Il senatore Carrara e la magistratura.

Da quanto potevasi trapelare sinora dei motivi che indussero il Carrara a dimettersi da avvocato, dovevasi arguire che l' illustre giurista l' avesse, forse cogli avvocati suoi colleghi.

Invece la questione assumerebbe ora un aspetto diverso.

Riceviamo infatti da Lucca il seguente telegramma:

Lucca 14. (Ore 7. ant.) Il senatore Carrara scrive testualmente quanto segue: «Francesco Carrara assuefatto a rispettare nella magistratura la sapienza e l' imparzialità, non *comparisca avanti a giudici* che non rispettando lui stesso, gli fanno correre il pericolo di perdere il rispetto che si dovrebbe alla posizione loro; quando essi considerano gli avvocati difensori come altrettanti mestieranti e le questioni da esse proposte come cavilli per ingannare la giustizia. E per ciò io sono e sarò irremovibile finchè durano queste triste condizioni di cose.

Prof. Francesco Carrara.»

Il processo dei traditori.

Lo stesso giornale, parlando d'un telegramma del *Caffaro*, sul processo Vecchi-Des Dorides, nel quale si diceva che gli ufficiali superiori della marina chiamati a testimoniare, non riconobbero la grande gravità dell' affaro, dice che tale informazione è inesatta. Quegli ufficiali superiori non conoscevano la gravità delle prove raccolte a carico degli imputati.

Ultima Posta

Raccende balcaniche.

Belgrado 14. Il rappresentante della Russia ricevette istruzioni d' unirsi ai rappresentanti delle altre potenze per fare alla Serbia energiche rimostranze sugli ultimi armamenti.

Filippopoli 14. Continua regnare una certa agitazione causa le incertezze della situazione. Il principe è atteso qui domani.

Londra 14. Un dispaccio del Lloyd da Ismailia 13 corr. annunzia che la navigazione del canale di Suez è interrotta in seguito al cattivo tempo.

Costantinopoli 14. Il sultano incaricò il generale tedesco Vendergols pascià di elaborare un piano per mobilizzare sulle frontiere greche centomila uomini e marciare direttamente sopra Atene alla prima *provocazione*.

L'ordine per la concentrazione fu diggià inviato il 2 febbraio.

La voce che la Porta intenda porre la mano sulla amministrazione del debito pubblico, secondo le migliori informazioni, sembra assolutamente falsa. I circoli ufficiali ottomani dicono che tale atto sarebbe un vero suicidio. La Porta invece ha grande interesse di rispettare gli impegni coi Bondholders.

Una circolare della Porta rilevante le obbiezione della Russia contro l' accordo turco-bulgaro e confutante tali obbiezioni, conchiude dicendo che la Porta è disposta ad accettare quelle modificazioni che le potenze proporranno dopo uno scambio di vedute fra esse.

Bukarest 14. Ulteriori notizie confermano che l' art. 1 della convenzione serbo bulgara fu approvato giovedì scorso e si riferisce alla dichiarazione di pace definitiva, tra la Serbia e la Bulgaria.

Discutendosi il secondo articolo relativo alla delimitazione della frontiera, Miatovich invitò ieri Madyd pascià e Gueschoff a precisare le loro proposte per iscritto. Questi domandarono di riferirne alla Porta onde ottenere da essa l'adesione a certe modificazioni introdotte nel primitivo progetto. Madyd pascià telegrafò in cifra tosto alla Porta e spera d'averne oggi risposta; però la ripresa delle sedute ufficiali della conferenza è improbabile abbia luogo prima di tre giorni.

In alcuni circoli si considera questo ritardo come un indizio spiacevole, mentre Mijatovich vedrebbe nel passo di Madyd pascià e di Gueschoff il desiderio di arrivare più presto ad una soluzione senza perder tempo in discussioni inutili. Si fa vivo scambio di dispacci fra Belgrado e Bukarest.

Preparativi guerreschi in Grecia.

Telegrafano da Atene che, nella marina greca, furono chiamate al servizio attivo altre due classi della riserva — a Salamina — e che un gruppo di finanzieri ha offerto al governo ellenico di combinare un prestito nazionale di 100 milioni di franchi.

Telegrammi

Parigi 14. Circa 600 rivoluzionari si recarono al Pere Lachaise in occasione dell' anniversario della morte di Giulio Vallès.

Guesde e la Louise Midrel ed altri parlarono sulla tomba di Vallès. I dimostranti si recarono quindi presso al muro sotto al quale si fucilarono parecchi federali, e pronunziarono altri discorsi. Grida di: *viva la Comune e la rivoluzione sociale.* Nessun incidente.

I dimostranti si recarono infine nella sala Graffard ove i socialisti tengono una riunione pubblica.

Memoriale dei privati

Annunzi legali. Il *Foglio* periodico del 10 febbraio N. 84 contiene:

— Barzan Beniamino e Barzan Giovanni fu Antonio di Praviadomini hanno accettato l' eredità abbandonata dalla loro zia Teresa Prosdocimo morta in Aurana nel 9 gennaio 1886.

— Ad istanza del signor Purasanta Augusto, mediatore, residente in Udine, l' usciere addetto al Tribunale di Udine ha citato il nobile conte Giulio-Cesare Strassoldo-Graffemberg addetto all' I. R. Ministero degl' Interni in Vienna e quivi residente a comparire davanti il Tribunale civile di Udine nel termine di giorni quaranta, per ivi udir giudicare: Dovere il convenuto pagare la somma di lire 8600.

— A tutto il mese di febbraio corr., è aperto il concorso alla condotta piena medico-chirurgica-ostetrica del Comune di Castelnuovo del Friuli.

— Morettin Giuseppe fu Antonio di Azzano X rende noto di aver prodotta alla Corte d'Appello di Venezia domanda per essere riabilitato.

— Il cancelliere del Tribunale di Tolmezzo, rende noto che i beni siti in mappa di Moggio all'incanto sull' istanza di Giovanni Not contro di Gallo Giovanni di Moggio-Udinese, furono deliberati e che il termine per l'aumento del sesto scade coll'orario d'ufficio del giorno 19 andante.

— Il Comune di Cavazzo Carnico avvisa che, nel giorno 27 febbraio and., alle ore 11 ant., avrà luogo in quell'ufficio municipale un'asta per la vendita di num. 12300 sterri di legname di faggio nel bosco Facit della Frazione di Cavazzo Carnico.

— L'eredità abbandonata da Maddalena Zearo fu Nicolò di Moggio venne accettata beneficiariamente per conto dei minori dal padre Floreano fu Pier-Antonio Gallizia di Moggio.

— L'esattore di Sacile sig. Moro Gio. Batt. fa noto che alle ore 10 ant. del giorno 2 marzo p. v. nel locale della Pretura di Sacile si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili siti in mappa di Sacile, Brugnera, Caneva, Budoja, Sarone e Polcenigo, appartenenti a ditte debitrici d' imposte verso l'esattore stesso che fa procedere alla vendita. Occorrendo eventualmente un secondo incanto, questo avrà luogo nel giorno di martedì 9 del mese di marzo alle ore 10 ant., ed occorrendo un terzo questo seguirà nel giorno di martedì 16 mese di marzo 1886 stessa ora.

Estrazioni del Regio Lotto
avvenute il 13 febbraio 1886.

Venezia	18	16	27	24	25
Bari	34	83	41	29	12
Firenze	84	87	80	88	25
Milano	79	21	5	86	28
Napoli	58	57	28	83	88
Palermo	27	86	28	77	68
Roma	59	27	19	80	10
Torino	87	14	39	89	52

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 18.

Rendita Ital. 1 gennaio da 97.40 a 97.60 — 1 luglio 95.38 a 95.48. Azioni Banca Nazionale —.— a —.— Banca Veneta da 316.— a —.— Banca di Credito Veneto, 301.— a 302 — Società Costruzioni Veneta —.— a — Cotonificio Veneziano —.— a —.— Obblig. Prestito Venezia a premi 32.50 a 28.

Cambi.

Olanda sc. 2 1/2 da — Germania 3 1/2 da 122.40 a 122.65 e da 122.65 a 123.— Francia 3 da 100.10 a 100.30 Belgio 3 da — a —.— Londra 3 da 25.05 a 25.08. Svizzera 4 99.95 a 100.— e da 100 a 100.15 Vienna-Trieste 4 da 199.— 5/8 a 200.1/8 da — — a — —

Valute.

Pezzi da 20 franchi da — a —.— Banconote austriache da 199.76. a 200.25

Sconto.

Banca Nazionale 5 — Banco di Napoli 5 — Banca Veneta — — Banca di Cred. Ven. —

MILANO, 18.

Rendita Ital. 97.77 a —.72 — Merid. —.— a — Camb. Londra 25.10 — a —.— Francia da 100.22 —.— a Berlino da 122.90 —.85 Pezzi da 20 franchi.

FIRENZE, 18.

Rend. 97.65 — Londra 25.06 — Francia 100.26. 1/2 Merid. 659. Mob. 949.—

GENOVA, 18.

Rendita italiana fine mese 97.60 — Banca Nazionale 2212 — Credito mobiliare 951.— — a Merid. 687.50 — Mediterranee —.—

ROMA, 18.

Rendita italiana 97.77 | Banca Gen. 611.50

TORINO, 18.

Rendita italiana 97.70 — Mobiliare 950.50 — Merid. 687.50 Medit. 578.50 —. Banca Nazionale 2210.—

PARIGI, 18.

Rendita 3 — 81.60 Rendita 5 — 109.87 — Rendita Italiana 97.52 — Londra 25.18 —. — Inglese 100 15/16 Italia — Rend. Turca 6.10

VIENNA 18.

Mobiliare 299.40 Lombarde 130.50 Ferrovia Austr. 268.25 Banca Nazionale 869.— Napoleoni d'oro 10.08 1/2 Cambio Pubbl. 50.95 Cambio Londra 126.90 Austriaca 84.80 Zecchini imperiali 5.93

LONDRA, 12.

Inglese 100 8/1 Italiano 93 6/4 — Spagnuolo — Turco — —

BERLINO, 18.

Mobiliare 498.— Austriache 425.50 Lombarde 218.50 Italiane 93.25

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO.
BUJATTI ALESSANDRO *gerente respons.*

Orario ferroviario
(vedi quarta pagina)

Le inserzioni dall' Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamemente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblieght Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

Servizio Postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata

GIUSEPPE COLAJANNI

GENOVA — VIA DELLE FONTANE 10 — dirimpetto alla Chiesa di Santa Sabina — **GENOVA**

FILIALI

TORINO *Via Bellezia n. 17*

ANCONA *Piazza Plebiscito*

SONDRIO *Piazza Quadrivio*

FILIALI

MILANO *Foro Bonaparte n. 11* Rimpetto al Teatro Dal Verme

UDINE *Via Aquileja n. 33*

VARESE *(Lombardo) Sindaci Oreste*

Partenze per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

17 Febbrajo, vapore **Bisagno**
24 » » **Sirio**
3 Marzo » **Vincenzo Florio**
10 » » **Fersso**

Partenze per RIO-JANEIRO (Brasile)

17 Febbrajo, vapore **Bisagno**
3 Marzo » **Vincenzo Florio**

Si accettano merci e passeggieri per VALPARAISO — CALLAO con trasbordo a MONTEVIDEO sui vapori della PACIFIC.
A datare da Settembre le partenze restano fissate ogni Mercoledì ad ore 10 ant.

Dirigersi per merci e passeggieri — GIUSEPPE COLAJANNI — Genova, Via Fontana 10, dirimpetto alla Chiesa di Santa Sabina ed in UDINE Via **Aquileia** 33.

Si accettano Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi

Dopo le adesioni delle celebrità mediche d'Europa niuno potrà dubitare dell'efficacia di queste PILLOLE SPECIFICHE CONTRO LE BLENNORRAGIE SI RECENTI CHE CRONICHE 40

del Professore Dottor LUIGI PORTA

adottate dal 1853 nelle Cliniche di Berlino (vedi *Deutsche Klinich*, di Berlino, *Medicin Zeitschrift* di Würtzburg — 3 giugno 1871, 12 settembre 1877, ecc. — Ritenuto unico specifico per le sopradette malattie e restringimenti uretrali, combattono qualsiasi stadio infiammatorio vescicale, ingorgo emorroidario, ecc. — I nostri medici con 4 scatole guariscono queste malattie nello stato acuto, abbisognandone di più per le croniche. — Per evitare falsificazioni

SI DIFFIDA di domandare sempre e non accettare che quelle del professore PORTA DI PAVIA, della farmacia OTTAVIO GALLEANI che *sola ne possiede la fedele ricetta.* (Vedasi dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino, 1 febbraio 1870.

Onorevole signor Farmacista OTTAVIO GALLEANI, Milano. — Vi compiego buono B. N. per altrettante *Pillole* professore PORTA, non che *flacon polvere per acqua sedativa*, che da ben 7 anni esperimento nella mia pratica, sradicandone le *Blennorragie* si recenti che croniche, ed in alcuni casi catarri e restringimenti uretrali, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal prof. *Porta.* — In attesa dell'invio, con considerazione, credetemi dott. *Bazzini* segretario del Congresso Medico. — Pisa 21 settembre 1878.

Le pillole costano L. **2.20** la scatola e L. **1.30** il flacon di polvere sedativa franche in tutta Italia. — Ogni farmaco porta l'istruzione chiara sul modo di usarla. — *Cura completa radicale delle sopradette malattie e del sangue,* L. 25. — Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni vi sono distinti medici che visitano dalle 10 ant. alle 2 pom. Consulti anche per corrispondenza. — La Farmacia è fornita di tutti rimedii che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di Consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale. — Scrivere alla *Farmacia n. 24 di* **Ottavio Galleani,** *Milano, Via Meravigli.*

Rivenditori a UDINE: *Fabris, Comelli, Filippuzzi-Girolami* e *Biasioli Luigi*, farmacia alla Sirena — VENEZIA: *Bötner*, dott. *Zampironi* — MILANO: Stabilimento *Carlo Erba*, via Marsala, n. 3, e sue succursale Galleria Vittorio Emanuele, n. 72, Casa *A. Manzoni e C.*, via Sala, 16. — ROMA, via Pietra, 96, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze DA UDINE		Arrivi A VENEZIA	Partenze DA VENEZIA		Arrivi A UDINE
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.21 ant.	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.
» 5.10 ant.	omnibus	» 9.43 ant.	» 5.35 ant.	omnibus	» 9.54 ant.
» 10.20 ant.	diretto	» 1.30 p.	» 11.— ant.	omnibus	» 3.30 p.
» 12.50 pom.	omnibus	» 5.15 p.	» 3.18 p.	diretto	» 6.28 p.
» 5.21 »	omnibus	» 9.55 p.	» 3.55 »	omnibus	» 8.15 p.
» 8.28 »	diretto	» 11.35 p.	» 9.— »	misto	» 2.30 ant.
DA UDINE		A PONTEBBA	DA PONTEBBA		A UDINE
ore 5.50 ant.	omnib.	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	omnib.	ore 9.18 ant.
» 7.45 ant.	diretto	» 9.42 ant.	» 8.20 ant.	diretto	» 10.10 ant.
» 10.30 ant.	omnib.	» 1.33 p.	» 2.25 p.	omnib.	» 5.01 p.
» 4.30 p.	omnib.	» 7.23 p.	» 5.— p.	omnib.	» 7.40 p.
» 6.35 p.	diretto	» 8.33 p.	» 6.35 p.	diretto	» 8.20 p.
DA UDINE		A TRIESTE	DA TRIESTE		A UDINE
ore 2.50 ant.	misto	ore 7.37 ant.	ore 7.20 ant.	omnib.	ore 10.— ant.
» 7.54 ant.	omnib.	» 11.21 ant.	» 9.10 ant.	omnib.	» 12.30 p.
» 6.45 p.	omnib.	» 9.52 p.	» 4.50 p.	omnibus	» 8.08 p.
» 8.47 p.	omnib.	» 12.36 p.	» 9.— p.	misto	» 1.11 ant.

ALLEVATORI DI BOVINI!

Farina alimentare razionale per i Bovini

ALLA FARMACIA DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età; nell'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. E notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre deperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che si fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche, e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le eruzioni necessarie per l'uso.

Farina alimentare razionale per i Bovini

ALLEVATORI DI BOVINI!

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO

UDINE

Opere di propria edizione:

A. VISMARA: **Morale Sociale,** un volume in 8°, prezzo L. **1.50.**

PARI: **Principi teorico-sperimentali di Fito-parassitologia,** un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate, **L. 2.50.**

VITALE: **Un'occhiata intorno a noi** seguito alla *Storia di un Zolfanello*, un volume di pagine 376, **L. 2.25.**

D'AGOSTINI. (1797-1870) **Ricordi militari del Friuli,** due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con *19 tavole topografiche in litografia*, **L. 5.00.**

ZORUTTI: **Poesie edite ed inedite** pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-656, con prefazione e biografia, nonchè il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, **L. 6.00**

REBUFFO: **Tavole degli elementi circolari,** presa per unità la corda (100 tabelle) L. 3.50.

KOHEN: **Studi di Nudo,** L. 6.

DE GASPERI: **Nozioni di Geografia della Provincia di Udine,** L. 0.40.

GLORIA

Liquore stomatico da prendersi solo, all'acqua od al Seltz.

Accresce l'appetito, rinvigorisce l'organismo, e facilita la digestione.

Vendesi alla Farmacia BOSERO e SANDRI.

Non più Tossi

20 ANNI D'ESPERIENZA 20

Le tossi si guariscono coll'uso delle Pillole della Fenice preparate dai farmacisti **Bosero** e **Sandri** dietro il Duomo, *Udine.*

Una scatola vale 40 centesimi.

20 ANNI D'ESPERIENZA 20

LO STABILIMENTO FARMACEUTICO

CHIMICO INDUSTRIALE

DI

Filippuzzi-Girolami-Udine

brevettato da S. M. il re d'Italia Vittorio Emanuele

è fornito

delle rinomate *Pastiglie Marchesini, Carresi, Becher,* dell' *Eremita di Spagna, Panerai, Vichy, Prendini, Rampazzini, Paterson' s Loxinges, Cassia Alluminata Filippuzzi* ecc. ecc. atte a guarire la tosse, raucedine, costipazione, bronchite ed altre simili malattie; ma il sovrano dei rimedi, quello che in un momento elimina ogni specie di tosse, quello che ormai è conosciuto per l'efficacia e semplicità in tutta Italia ed anche all'estero è chiamato col nome di

Polveri Pettorali Puppi.

Queste polveri non hanno bisogno delle giornaliere ciarlatanesche réclames che si spacciano da qualche tempo, segnalanti al pubblico guarigioni per ogni specie di malattia; esse si raccomandano da sè col solo nome e sia per la semplice ed elegante confezione, sia pel prezzo meschino di una lire al pacchetto, sorpassano qualsiasi altro medicamento di simil genere. Ogni pacchetto contiene 12 polveri con relativa istruzione in carta di seta lucida, munita del timbro della farmacia Filippuzzi.

Lo stabilimento dispone inoltre delle seguenti specialità, che fra le tante esperimentate dalla scienza medica nelle malattie a cui si riferiscono furono trovate estremamente utili e giudicate, e per la preparazione accurata, le più adatte a curare e guarire le infermità che logorano ed affliggono l'umana specie:

Sciroppo di Bifosfolattato di calce e ferro per combattere la rachitide, la mancanza di nutrimento nei bambini e fanciulli, l'anemia, la clorosi e simili.

Sciroppo di Abete Bianco efficace contro i catarri cronici dei bronchi, della vescica e in tutte le affezioni di simil genere.

Sciroppo di china e ferro, importantissimo preparato tonico corroborante, idoneo in sommo grado ad eliminare le malattie croniche del sangue, le cachessie palustri, ecc.

Sciroppo di catrame alla codeina, medicamento riconosciuto da tutte le autorità mediche come quello che guarisce radicalmente le tossi bronchiali, convulsive e canine, avendo il componente balsamico del Catrame e quello sedativo della Codeina.

Oltre a ciò alla Farmacia Filipuzzi-Girolami vengono preparati: lo *Sciroppo di Bifosfolattato di calce*, l'*Elisir Coca*, l'*Elisir China*, l'*Elisir Gloria*, l'*Odontalgico Pontotti*, lo *Sciroppo Tamarindo Filipuzzi*, l'*Olio di Fegato di Merluzzo con e senza protojoduro di ferro*, le *polveri antimoniali diaforetiche per cavalli e bovini* ecc. ecc.

Specialità nazionali ed estere come: *Farina lattea Nestlè, Ferro Bravais, Magnesia Henry's e Landriani, Peptone e Pancreatina Defresne, Liquore Goudron de Gugot, Olio di Merluzzo Bergen, Estratto Orzo Tallito, Ferro Favilli. Estratto Liebig, Pillole Dehaut, Porta, Spellanzon, Brera, Cooper's Holloway, Blandard, Giacomini, Vallet, febbrifugo Monti, sigaretti stramonio, Espich, Tela all'arnica Galleani, callifugo Lasx, Eorisontylon Elatina, Ciuti, Confetti al bromuro di canfora, ecc. ecc.*

L'assortimento degli articoli di gomma elastica e degli oggetti chirurgici è completo.

Acque minerali delle primarie fonti italiane e straniere.

Udine, 1886 — Tip. Marco Bardusco.